

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6599 del 27/11/2024
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER AREA CORTILIVA E PERTINENZA FABBRICATI, ATTRAVERSAMENTI CON CAVI E TUBI SOTTERRANEI DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI. COMUNE: MONTERENZIO (BO), VILLA DI CASSANO CORSO D'ACQUA: RIO TREZZANO, TOMBINAMENTO TITOLARE: EDOARDO FEDERICI (GRUPPO DI UTENTI) CODICE PRATICA N. BO22T0070
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6887 del 26/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER "AREA CORTILIVA E PERTINENZA FABBRICATI - ATTRAVERSAMENTI CON CAVI E TUBI SOTTERRANEI"

DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI.

COMUNE: MONTERENZIO (BO), VILLA DI CASSANO

CORSO D'ACQUA: RIO TREZZANO, TOMBINAMENTO

TITOLARE: EDOARDO FEDERICI (GRUPPO DI UTENTI)

CODICE PRATICA N. BO22T0070

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Vista l'istanza, assunta al Prot. PG.2022.75651 del 06/05/2022 pratica n. BO22T0070, di Edoardo FEDERICI, C.F. FDRDRD83T06C265L, in qualità di mandatario del gruppo di

utenti all'uopo incaricato costituito, inoltre, da Guido FIORAVANTI, C.F. FRVGDU67M18A176Z, Luca DESERTI, C.F. DSRLCU79M10A944T, Davide BONFIGLIOLI, C.F. BNFDVD88P12A944I, con la quale viene richiesta la regolarizzazione della concessione di area demaniale per area cortiliva e pertinenza fabbricati per una superficie di 388 mq e attraversamenti con tubazioni sotterranee per cavi elettrici 25,60 m diam. 100 mm, tubazioni acqua 19,10 m diam. 100 mm, tubazioni gas 19,10 m diam. 100 mm, sul tombinamento del Rio Trezzano, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monterenzio (BO) al Foglio 49 antistante i Mappali 404 e 232;

preso atto della richiesta di documentazione integrativa indirizzata al proponente per il rilascio del nulla osta idraulico da parte del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con prot. PG/2023/171927 del 10/10/2023;

visto il sollecito effettuato da ARPAE alla richiesta di documentazione integrativa per l'avvio dell'istruttoria, del 11/04/2024 prot. PG/2024/67146, inviata tramite PEC, che risulta regolarmente ricevuta;

stante la mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta (elaborati grafici tecnici riportanti le informazioni necessarie, la documentazione fotografica aggiornata, adeguamento della relazione tecnica, relazione idrogeologica idraulica con adeguato tempo di ritorno), entro il termine previsto, senza la quale non è possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione;

considerato che gli usi per i quali è stata richiesta la Concessione di occupazione Demaniale sono assimilabili a "area cortiliva e pertinenza fabbricati - attraversamenti con cavi e tubi sotterranei", ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la Concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

accertato che l'importo dei canoni pregressi di concessione non corrisposti, a partire dalla data di presentazione dell'istanza, è pari ad €2.805,58, comprensivi degli interessi legali dovuti, così come dettagliato nella tabella allegata:

Anno	Canone	Importi Versati	Importi soggetto ad interessi	Interessi legali	Totale da pagare
2022	823,99	0,00	823,99	67,39	891,38
2023	918,75	0,00	918,75	55,19	973,94
2024	925,18	0,00	925,18	15,08	940,26
	€ 2.667,92	€ -	2.667,92	€ 137,66	2.805,58

ritenuto che, per quanto riguarda gli aspetti di propria competenza, l'Amministrazione concedente debba procedere con:

- Il diniego di concessione;
- la disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale;
- la disposizione di pagamento dei canoni per l'occupazione dell'area demaniale in essere dal 2022 al 2024 per un importo complessivo di €**2.805,58**;

ritenuto inoltre che, per quanto concerne l'eventuale ripristino dei luoghi e in riferimento alla tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, il presente provvedimento debba essere trasmesso alle autorità competenti in materia di sicurezza idraulica (Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno) per gli aspetti di competenza;

dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L. 15/2005, sono stati comunicati con nota n. PG/2024/67146 del 11/04/2024 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, **il diniego**, dell'istanza di concessione richiesta da Edoardo FEDERICI, C.F. FDRDRD83T06C265L, in qualità di mandatario del gruppo di utenti all'uopo incaricato, assunta agli atti al Prot. PG/2022/75651 del 06/05/2022, per l'occupazione di area demaniale cortiliva e pertinenza fabbricati per una superficie di 388 mq e attraversamenti con tubazioni sotterranee per cavi elettrici 25,60 m diam. 100 mm, tubazioni acqua 19,10 m diam. 100 mm, tubazioni gas 19,10 m diam. 100 mm, sul tombinamento del Rio Trezzano, in Comune di Monterenzio (BO) Foglio 49 antistante i Mappali 404 e 232;

le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di disporre la **cessazione** dell'occupazione dell'area demaniale per l'occupazione di area demaniale cortiliva e pertinenza fabbricati per una superficie di 388 mq e attraversamenti con tubazioni sotterranee per cavi elettrici 25,60 m diam. 100 mm, tubazioni acqua 19,10 m diam. 100 mm, tubazioni gas 19,10 m diam. 100 mm;

3) di disporre il **pagamento del canone di concessione per l'occupazione dell'area demaniale in essere** delle annualità 2022, 2023, 2024, per l'uso assimilabile a "area cortiliva e pertinenza fabbricati - attraversamenti con cavi e tubi sotterranei", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa, per un importo di **€2.805,58** comprensivo degli interessi legali dovuti, da corrispondere mediante versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico" attraverso il sistema di pagamento online dal sito lepida.payer.net (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

4) di **presentare a questa amministrazione entro il termine di 30 giorni** dalla notifica dell'atto:

- copia di attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni pregressi di concessione di cui al precedente punto 3);

5) di stabilire che, **in caso di mancato pagamento** della somma dovuta **saranno dovuti gli interessi di legge** e che questa amministrazione attiverà le **procedure per il recupero del credito**, secondo quanto previsto dall'art.51 della LR 22 Dicembre 2009 n.24 e l'incameramento del deposito cauzionale versato; fatta salva l'adozione di eventuali e ulteriori provvedimenti a tutela del pubblico interesse;

6) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza, durante l'esecuzione dei lavori di cessazione dell'utenza e ripristino dei luoghi;

7) di inviare copia del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile per le azioni di competenza relative all'eventuale ripristino dei luoghi e in riferimento alla tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, ai sensi del R.D. 523/1904;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.